

BANDO per la selezione dei soggetti da utilizzare nei Cantieri di Servizi da istituire, ai sensi dell'art. 15 comma 1 della legge regionale 17 marzo 2016 n° 3, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n° 12 del 18/03/2016 e della Direzione Assessoriale del 26 luglio 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n° 39 del 23 agosto 2013, presso questo Comune, finalizzati ad integrare o ampliare i servizi comunali, allo scopo di mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali.

RISPOSTE ALLE FAQ

Le domande ricevute e le correlate risposte vengono pubblicate nel sito www.comune.palermo.it, e valgono ad integrare a tutti gli effetti il bando; i soggetti interessati sono invitati a controllare la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Domanda n. 1

Cosa fare per partecipare alla selezione dei soggetti da utilizzare nei Cantieri di Servizi?

RISPOSTA N. 1

Come indicato nel bando, le istanze di partecipazione devono essere compilate esclusivamente sul modello di domanda direttamente dal sito istituzionale del Comune di Palermo www.comune.palermo.it, accedendo al link:

<https://servizionline.comune.palermo.it/portcitt/jsp/cantieri.jsp?md=0>

o anche accedendo dal “portale servizi on line”, nella home page del sito.

L'accesso al format di compilazione della domanda può avvenire esclusivamente previa autenticazione con SPID o CIE. Non sono ammesse altre modalità di presentazione dell'istanza. Risulta pertanto assolutamente non pertinente l'invio di curriculum o la richiesta di colloqui.

Accedendo al format per la presentazione della domanda è possibile prendere visione del bando.

Domanda n. 2

E' vero che saranno selezionate 800 persone per 40 Progetti?

RISPOSTA N. 2

Il numero dei soggetti, che saranno ammessi in graduatoria e avviati, non è attualmente determinabile, in quanto dipende, oltre che dagli esiti della selezione, dai programmi di lavoro che saranno predisposti dai diversi Uffici dell'Amministrazione, in ciascuno dei quali saranno indicate le mansioni attribuite ai soggetti inseriti e il sito di assegnazione.

Domanda n. 3

Vi è qualche collegamento con i Cantieri di Servizi precedentemente istituiti dal Comune di Palermo?

RISPOSTA N. 3

Non vi è collegamento. Non si tratta di prosecuzione dei Cantieri di Servizi precedentemente istituiti, ormai chiusi, ma di nuova procedura.

Domanda n. 4

Possono partecipare soggetti che non risiedono nel Comune di Palermo?

RISPOSTA N. 4

Come previsto nel bando possono partecipare soltanto i soggetti che risiedono nel Comune di Palermo da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione del bando.

Domanda n. 5

Si instaura rapporto di lavoro?

RISPOSTA N. 5

Non si instaura rapporto di lavoro. Le attività si svolgeranno per un periodo di 3 mesi e non è previsto rinnovo.

Domanda n. 6

A chi è rivolta la misura?

RISPOSTA N. 6

La misura ha natura assistenziale e ha la finalità di mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali, è rivolta ai soggetti disoccupati e inoccupati che siano in possesso dei requisiti indicati nel bando.

Domanda n.7

Cosa si intende per disoccupati?

RISPOSTA N. 7

Come precisato dal Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, sono da considerare disoccupati i soggetti indicati all'art. 19 del D. Lgs. 150/2015.

Domanda n. 8

Per partecipare alla selezione è necessario avere sottoscritto Patto di Servizio con il Centro per l'impiego?

RISPOSTA N. 8

Come precisato dal Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, a seguito di specifica richiesta di chiarimenti, “quale condizione necessaria e sufficiente per potere consentire agli interessati di partecipare alla selezione per i Cantieri di Servizi in argomento, è avere il possesso di regolare DID (dichiarazione di disponibilità immediata), fermo restando che gli stessi potranno sottoscrivere successivamente il patto di servizio”.

Domanda n. 9

Ove nella domanda già inoltrata vi sia un qualche errore, come fare per correggerlo?

RISPOSTA N. 9

Il sistema consente al soggetto che ha già presentato domanda di partecipazione di inserire nuova domanda. Pertanto, ove vi sia stato un errore nella formulazione della domanda inoltrata, è possibile inoltrare nuova domanda. Sarà presa in considerazione l'ultima domanda.

Domanda n. 10

I soggetti appartenenti alle categorie protette, di cui alla legge 68/1999, possono partecipare alla selezione?

RISPOSTA N.10

Sì possono partecipare. Il bando prevede una specifica categoria, quella dei soggetti portatori di handicap, riconosciuti dalla competente Commissione sanitaria.

Domanda n. 11

Se non ci sono redditi si può fare domanda?

RISPOSTA N.11

Sì.

Domanda n. 12

Ove si sia in possesso di dichiarazione di immediata disponibilità e di patto di servizio aggiornato, quale data inserire?

RISPOSTA N.12

Quella del patto di servizio aggiornato. Nel caso in cui il patto di servizio dovesse essere ancora sottoscritto, deve essere inserita nella domanda la data della dichiarazione di immediata disponibilità (DID).

Domanda n. 13

Quale è il limite del reddito per essere ammessi?

RISPOSTA N.13

Come stabilito dalle *Linee guida per la gestione dei Cantieri di servizi*, emanate dal Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, si deve far riferimento al reddito familiare. La situazione reddituale per essere inseriti nei Cantieri di Servizi è pertanto definita dalla somma dei redditi riferiti al nucleo familiare, composto dal richiedente e dai familiari conviventi. Possono essere ammessi nei programmi di lavori i soggetti in possesso di reddito non superiore ad € 453,00, ove il nucleo familiare abbia un solo componente. In presenza di un nucleo familiare composto da due o più persone tale soglia di reddito è determinata sulla base della scala di equivalenza, allegata alle citate Linee guida regionali. Il Comune verifica, tramite ISEE in corso di validità, le dichiarazioni dei soggetti utilmente collocati in graduatoria.

Domanda n. 14

A quale ISEE occorre fare riferimento?

RISPOSTA N.14

Occorre fare riferimento all'ultimo ISEE in corso di validità.

Domanda n. 15

Di che tipologia di mansioni si tratterà?

RISPOSTA N.15

Come indicato nelle *Linee guida per la gestione dei Cantieri di servizi*, devono essere redatti programmi di lavoro finalizzati ad integrare o ampliare i servizi comunali, sia con riferimento agli ordinari compiti di istituto, sia per far fronte a situazioni straordinarie. Il programma di lavoro può concernere qualunque tipologia di interventi, purchè si tratti di interventi riconducibili a compiti istituzionali dell'Ente.

Domanda n. 16

Presentando la domanda, si farà parte di una graduatoria?

RISPOSTA N.16

Sì, salve le verifiche di rito, le domande ammesse consentiranno di costituire una graduatoria. I soggetti effettivamente avviati dipenderanno dai programmi di lavoro predisposti dagli Assessorati comunali, con un massimo di 20 unità per ciascun programma.

Domanda n. 17

Quante ore di lavoro sono previste e a quanto ammonta la retribuzione?

RISPOSTA N.17

E' previsto un massimo di 80 ore mensili, con pagamento per le giornate di effettiva presenza. In assenza di reddito del nucleo familiare l'importo corrisposto è di 453 euro mensili per il nucleo familiare con un solo componente, ove siano prestate integralmente le ore previste. Con nucleo familiare con più componenti l'importo è aumentato relativamente al numero dei componenti, secondo i parametri fissati nella scala di equivalenza allagata alle Linee guida regionali. In presenza di reddito l'importo è corrisposto in misura ridotta sulla base della tabella di equivalenza allegata alle Linee guida regionali, in funzione del reddito posseduto e dei componenti del nucleo familiare.

Domanda n. 18

Dove si può trovare la scala di equivalenza?

RISPOSTA N.18

La scala di equivalenza è rinvenibile nel corpo delle *Linee guida per la gestione dei Cantieri di servizi*, approntate (anno 2018) dal Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative, di cui costituisce l'allegato B.

Domanda n. 19

Cosa si intende per nucleo familiare monoparentale?

RISPOSTA N.19

E' la famiglia con un unico genitore, che si prende carico dell'educazione dei figli minorenni.

Domanda n. 20

Chi è titolare di un rapporto di lavoro può fare domanda?

RISPOSTA N.20

Secondo le Linee guida regionali per la gestione dei Cantieri di servizi, possono partecipare alla misura "i titolari di un rapporto di lavoro che, per durata oraria della prestazione giornaliera e/o per il reddito percepito non sia incompatibile con l'utilizzazione nei Cantieri di servizi, status che deve essere necessariamente posseduto all'atto delle attività". Ugualmente per i lavori a tempo determinato. Ovviamente devono essere posseduti tutti i requisiti previsti.

Domanda n. 21

Il patto di servizio e la DID da inserire nella domanda devono essere quelli sottoscritti al momento

dell'iscrizione al Centro per l'impiego, oppure quelli aggiornati all'ultima prestazione?

RISPOSTA N.21

Quelli aggiornati all'ultima prestazione.

Domanda n. 22

Per deposito bancario (di cui si deve essere privi) si deve intendere anche un semplice conto corrente, dove sono presenti piccoli risparmi?

RISPOSTA N.22

Per deposito bancario non si deve intendere il conto corrente, ma il conto deposito, che è uno strumento d'investimento, di risparmio e di accumulo, sul quale accantonare somme da investire o vincolare per ottenere, in cambio, tassi di interesse e dunque una rendita. Il conto corrente invece consente di gestire il denaro nella quotidianità. Si tenga anche presente che i beneficiari dei Cantieri di servizi devono avere un conto corrente, necessario per l'accredito del corrispettivo.

Domanda n. 23

Il sistema telematico di inserimento delle domande non collega l'età anagrafica alla corrispondente categoria.

RISPOSTA N.23

Nella fase iniziale di presentazione delle domande si sono verificate alcune problematiche di carattere informatico, poi risolte, relative al collegamento età anagrafica categoria di appartenenza, e anche alla verifica del periodo di residenza nel Comune di Palermo. Ove, in riferimento a ciò, siano state presentate domande non corrette, si invita a riproporre correttamente la domanda.